

FALCK RENEWABLES SVILUPPO SRL

Sede: Corso Venezia 16 MILANO (MI)
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: Sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 10500140966
Codice fiscale: 10500140966
Numero REA: 2535938
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: No
Società con socio unico: Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Falck Renewables SpA
Appartenenza a un gruppo: Sì
Denominazione della società capogruppo: Falck Renewables SpA
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.088.383	2.143.824
II - Immobilizzazioni materiali	5.076	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.093.459</i>	<i>2.143.824</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.075.757	999.402
esigibili entro l'esercizio successivo	2.019.859	989.945
Imposte anticipate	55.898	9.457
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.075.757</i>	<i>999.402</i>
D) Ratei e risconti	2.741	763
<i>Totale attivo</i>	<i>6.171.957</i>	<i>3.143.989</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	7.518.001	2.990.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.471.889)	(469.574)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(929.783)	(1.002.315)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>5.126.329</i>	<i>1.528.111</i>
B) Fondi per rischi e oneri	171.409	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.171	8.027
D) Debiti	855.398	1.607.851
esigibili entro l'esercizio successivo	609.521	1.607.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.877	-
E) Ratei e risconti	650	-
<i>Totale passivo</i>	<i>6.171.957</i>	<i>3.143.989</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	694.266	362.511
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	236.731	78.319
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	72.957	6.795
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	72.957	6.795
<i>Totale valore della produzione</i>	1.003.954	447.625
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.856	209
7) per servizi	580.999	704.276
8) per godimento di beni di terzi	40.749	25.353
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.171.253	720.587
b) oneri sociali	240.502	208.803
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.685	44.723
c) trattamento di fine rapporto	44.085	38.172
e) altri costi	600	6.551
<i>Totale costi per il personale</i>	1.456.440	974.113
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	30.714	30.714
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.250	30.714
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(21.536)	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	30.714	30.714
12) accantonamenti per rischi	40.500	-
14) oneri diversi di gestione	35.651	2.934
<i>Totale costi della produzione</i>	2.198.909	1.737.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.194.955)	(1.289.974)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	18.177	22.331

	31/12/2021	31/12/2020
altri	329	237
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>18.506</i>	<i>22.568</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(16)	326
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(18.522)</i>	<i>(22.242)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.213.477)	(1.312.216)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(46.441)	(1.151)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	237.253	308.750
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(283.694)</i>	<i>(309.901)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(929.783)	(1.002.315)

Nota Integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. A tal proposito si segnala che la società al 31/12/2021 non possedeva quote proprie né azioni di imprese controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato quote proprie e/o azioni di imprese controllanti.

Nella Società è presente un Consiglio di Amministrazione formato da tre rappresentanti Legali / Amministratori. La Società non si è avvalsa di un Collegio Sindacale e non è sottoposta a revisione legale.

Consiglio di Amministrazione

Carmelo Scalone	Presidente e Consigliere Delegato
Fabrizio Tortora	Consigliere
Enrico Crippa	Consigliere

Informazioni sulla Società

La Società è stata costituita il 30 ottobre 2018 ed è interamente controllata da Falck Renewables SpA.

L'attività della Società è la ricerca di nuovi siti, su cui realizzare impianti da fonte rinnovabile, e la ricerca di contratti di lungo termine per la cessione dell'energia (PPA). Le fonti di detti impianti sono il fotovoltaico, l'eolico e, solo recentemente, è stato introdotto lo *storage*. L'area di attività è l'Italia, ad esclusione della Sicilia.

La Società analizza sia opportunità già sviluppate da altri (*brownfield*) sia nuovi siti da zero (*greenfield*). Nel primo caso la Società acquista i progetti dagli sviluppatori originari e li porta fino al momento in cui sono pronti per la costruzione (*Ready to build*, RtB), ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie, i diritti sui terreni e i punti di accesso alla rete a cui collegarli. Nel secondo caso (*greenfield*) individua direttamente, o attraverso la segnalazione di soggetti terzi, i siti su cui potenzialmente si può realizzare un impianto e avvia tutte le attività direttamente.

I progetti acquisiti e quelli sviluppati internamente sono di proprietà della Società e tutti i diritti sono sottoscritti direttamente fra i proprietari e la Società. Come si può notare nella tabella sotto riportata, nel 2021 la Società ha incrementato la capacità in fase di sviluppo sia per quanto riguarda la tecnologia fotovoltaica (PV) sia per quanto concerne quella eolica (Wind). Inoltre, in virtù delle novità normative introdotte dal Decreto Legge Semplificazioni, la Società ha portato in autorizzazione alcuni siti con sistemi di accumulo "*stand alone*" (BESS).

Progetto	Comune	Tech	MW	Storage	Stato terreni	Avvio AU
Basilicata						
Ripa D'Api	Genzano di Lucania	PV	20	SI	Notarizzato	30/6/20
San Donato	Grottole	PV	20	SI	Notarizzato	
Calabria						
San Sostene	San Sostene	WIND	21	NO	(1)	
Lombardia						
Gamma	Bernareggio	BESS	10	-	Notarizzato	05/08/21 (2)
Piemonte						
La Cipollona	Pozzolo Formigaro	PV	12	SI	Opzione firmata	
Sentosa	Leni	BESS	25	-	Notarizzato	
Friuli Venezia Giulia						
Leonacco Basso	Tricesimo	PV	8	NO	Notarizzato	
La Manganzizza	Manzano	PV	7	NO	Notarizzato	09/11/21
Terzo D'Aquileia	Terzo D'Aquileia	PV	31	SI	Notarizzato	06/11/21
Calabria						
Alfa	Rende	BESS	5	-	Opzione firmata	25/09/21 (3)
Sardegna						
Capitulu	Tresnuraghes	PV	8	NO	Opzione firmata	
Molise						
Valocchia	Campomarino	PV	4	NO	Opzione firmata	
Cocciolete	Campomarino	PV	7	NO	Opzione firmata	
Puglia						
Mezzanelle	Apricena	PV	41	SI	Notarizzato	07/10/19
Cerro	San Paolo Civitate	PV	39	SI	Notarizzato	16/10/19
Stivaletta	Ginosa	PV	54	SI	Notarizzato	30/12/20
Corleto	Ascoli Satriano	PV	41	SI	Notarizzato	
Galatone Zona Ind.	Galatone	PV	6	-	Notarizzato	07/09/21 (4)

Note

- 1) Terreni di proprietà del Comune da acquisire tramite sottoscrizione di convenzione
- 2) Avviata procedura SCIA presso il Comune
- 3) Avviata procedura Edilizia Libera presso il Comune
- 4) Avviata procedura PAS per l'impianto presso il Comune

Tutti i progetti, relativi a impianti alimentati da fonti rinnovabili in Italia, sono autorizzati nell'ambito di un procedimento definito nel DLG 387/03, che prevede un unico atto autorizzativo per detti impianti, chiamato Autorizzazione Unica (AU). Nella AU sono inclusi tutti i pareri necessari, inclusa la Valutazione di Impatto Ambientale. Con la AU il sito è costruibile e operabile. Una volta ottenuta la AU, il progetto sarà ceduto a una SPV dedicata, che sarà il veicolo attraverso il quale si procederà alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

Un elemento di sicuro impatto (positivo) per il futuro sviluppo è l'introduzione nel 2021 del *Decreto Legge Semplificazioni* e del recepimento della direttiva denominata "RED II". Questi due elementi mirano a snellire il processo autorizzativo attraverso la centralizzazione dei procedimenti e l'istituzione di una commissione *ad hoc* per la loro analisi. Per gli impianti più piccoli, sia rinnovabili che *storage*, è stata introdotta la procedura autorizzata a semplificata (PAS), che per alcuni dei progetti è stata utilizzata.

Un altro aspetto su cui la Società si è focalizzata è la ricerca di contratti di cessione dell'energia prodotta dai propri progetti. Tali contratti devono avere un carattere di lunga durata e coprire volumi compatibili con quelli prodotti, oltre a essere considerati "bancabili", ovvero affidabili da un istituto bancario che volesse finanziare la costruzione dell'impianto. Il mercato dei *Power Purchase Agreement* ("PPA") è in fase di crescita in Italia e vede diversi attori interessati: *traders* che comprano e vendono energia o clienti finali (di norma a vocazione industriale) che acquistano l'energia "verde" per motivi economici nonché di sostenibilità ambientale. A tal riguardo, va segnalato che in data 27 maggio 2021 è stato sottoscritto un contratto, di durata decennale, avente per oggetto la copertura di circa il 70% del volume prodotto dall'impianto di Mezzanelle. Il *settlement* è fisico, su un volume pari a 5,7 MW *baseload*, con un *pricing* indicizzato a PUN scontato del 7,4% e un *floor* mensile a 38 €/MWh. Il *target COD* è il 30 giugno 2022 e la *Long Stop Date* il 31 dicembre 2022. In caso di mancato raggiungimento del COD alla *Long Stop Date*, fatta salva l'ipotesi di *project replacement* o di fornitura di un volume *bridge* alle stesse condizioni del PPA, le Parti sono libere di accordarsi su una estensione della *Long Stop Date*. In alternativa, il contratto sarà automaticamente terminato senza l'applicazione di penali per ciascuna parte.

Risultato economico di esercizio

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 929.783, dopo l'iscrizione di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per 52.250 euro e accantonamenti a fondi per 40.500 euro e imposte dell'esercizio (proventi) per 283.694 euro.

Rischi e incertezze

I progetti su cui ha lavorato e sta investendo la Società sono stati attentamente valutati in una fase iniziale, per verificare che sulle aree non insistessero vincoli ostativi ai sensi della normativa esistente e che fosse disponibile un potenziale punto di connessione alla rete elettrica. Naturalmente, per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla loro costruzione ed esercizio, i progetti devono essere sottoposti alla valutazione degli enti preposti nell'ambito delle procedure di cui sopra (DLGs 387/03). Tutto ciò comporta da un lato la possibilità di dover abbandonare quei progetti per i quali il costo della soluzione di connessione sia eccessivo, e dall'altro, per quelli che abbiano ottenuto una soluzione di connessione economicamente accettabile e abbiano avviato l'iter autorizzativo, il rischio che le autorità decidano di ridurre la capacità (rendendoli antieconomici) o anche di non concedere le autorizzazioni. L'esito dell'iter di connessione è noto dopo circa 5-6 mesi dalla richiesta, mentre per la parte autorizzativa l'esito è noto solo dopo 12-24 mesi.

Relativamente alle attività di vendita dell'energia, i rischi sono di natura prettamente commerciale e di mercato e dipendono dalle dinamiche dei prezzi e dalle politiche di sostenibilità delle imprese potenziali clienti, oltre che dal loro merito creditizio.

I rischi legati allo sviluppo di siti di *storage* sono sostanzialmente assimilabili a quelli dello sviluppo degli impianti fotovoltaici, con un'ulteriore incognita legata a un quadro normativo non ancora del tutto definito.

Rischi connessi all'emergenza Coronavirus (Covid-19)

La Società, dal momento che opera in un settore le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, si ritiene cautamente ottimista in merito a una graduale uscita dalla pandemia da *Covid-19* e dalla situazione sanitaria emergenziale che, a partire dalla fine del 2019, ha colpito tutti gli Stati a livello mondiale, determinando uno stravolgimento senza precedenti nell'approccio alla gestione dei rapporti sociali e personali, anche all'interno della vita aziendale, oltre a effetti macro-economici che ne stanno derivando su scala globale.

Le direttive e i provvedimenti emanati dai Paesi coinvolti nella crisi, al fine di contenere la diffusione dei contagi, hanno previsto nella prima fase norme sempre più restrittive sulla mobilità di persone e merci, sulla riduzione/sospensione delle attività produttive nelle aree a maggior rischio di contagio (c.d. *lockdown*), con conseguenti impatti negativi sull'attività produttiva di tutti i comparti industriali e sugli scambi commerciali a livello nazionale e internazionale. Di fronte a tali scenari, sin dalle primissime fasi della pandemia, la Società ha messo in atto tutte quelle attività di analisi e strategie di continuità, definite nei propri piani operativi, per gestire al meglio gli effetti descritti sopra, oltre che ridurre il rischio di contagio del proprio personale negli ambienti di lavoro. Su quest'ultimo punto, è importante sottolineare come il personale, sin dai primi giorni dello scoppio della crisi nel 2020, è stato incentivato ove possibile all'utilizzo diffuso e prolungato del lavoro da remoto (c.d. "*Smart Working*"), che tutt'ora sta permettendo alla Società di ridurre significativamente l'esposizione a molti dei fattori di rischio connessi, tra i quali anche la mobilità del personale, assicurando comunque un livello di servizio eccellente.

Nel corso del 2021, in concomitanza con uno sviluppo sempre più massiccio delle campagne vaccinali, si sono registrati nei primi mesi dell'anno significativi miglioramenti dal punto di vista sanitario ed economico, anche grazie a provvedimenti governativi via via meno stringenti, con il chiaro intento di favorire un graduale ma progressivo ritorno verso la normalità.

Tuttavia, permane un residuale grado di incertezza sugli sviluppi futuri della crisi pandemica, anche a causa delle varianti del virus che sono emerse a livello globale nel corso del 2021 e il cui contenimento non è ancora stato chiaramente misurato, come dimostrato dalle varianti Delta e Omicron.

Per tali ragioni, nonostante i significativi miglioramenti generati dalle campagne vaccinali, non si possono escludere nuovi aumenti dei casi di infezione e conseguenti nuove misure restrittive di *lockdown*, che potrebbero generare effetti negativi sui mercati, sulle attività e i risultati futuri della Società, la cui valutazione rimane di difficile quantificazione, in quanto strettamente connessa proprio al protrarsi della crisi sanitaria e al contesto macroeconomico in continua evoluzione, le cui dinamiche non possono essere facilmente prevedibili.

La Pandemia ha determinato nella prima parte del 2020 alcuni effetti negativi sulle attività della Società, mentre a partire da fine anno e nel corso del 2021 si è assistito a segni di ripresa. In particolare, i principali effetti sulla Società generati dalla crisi sono circoscritti a un iniziale ritardo nell'avanzamento dei progetti in sviluppo legata alla forte attenzione che le strutture pubbliche hanno dovuto dedicare alla crisi sanitaria, alle carenze di personale in malattia e alle situazioni di *lockdown*, cui è seguita nel corso del 2021 una ripresa verso condizioni di quasi normalità.

Si precisa che tali impatti finora non hanno prodotto incertezze tali da riflettersi negativamente sul presupposto della continuità aziendale.

A oggi, gli ulteriori ambiti di operatività della Società che si ritiene possano essere potenzialmente impattati da nuove crisi, sono prevalentemente legati a eventuali ritardi nelle attività di sviluppo, costruzione e messa in esercizio degli impianti per quanto concerne:

- le tempistiche e le modalità di gestione dei procedimenti amministrativi per il rilascio delle necessarie autorizzazioni degli impianti in via sviluppo da parte degli Enti Pubblici interessati;
- le modalità di approvvigionamento e fornitura dei diversi componenti, sia eolici sia solari;
- la disponibilità di contrattisti e componenti legati ai nuovi impianti;
- la disponibilità di manodopera da parte di contrattisti per la messa in esercizio di impianti in costruzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività di ricerca e sviluppo è in corso.

Controversie

Non ci sono controversie aperte.

Salute e sicurezza

Le tematiche QHSE sono gestite dalla funzione *corporate* che definisce procedure, protocolli e *standard* per tutte le società del Gruppo.

Si segnala che non ci sono stati infortuni.

Ambiente

Al fine di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione, sono effettuati per conto della Società studi di impatto ambientale, necessari per predisporre la relazione da consegnare agli enti da cui non è emerso nulla di rilevante da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione nella prospettiva della continuità aziendale

Nel corso del 2022 è prevedibile l'incremento del numero di progetti (con l'ulteriore estensione anche al nord Italia delle aree di sviluppo), oltre all'avanzamento di quelli già in *iter* autorizzativo.

Proseguiranno, inoltre, le attività di sviluppo di progetti *storage*, oltre a quelle di ricerca e negoziazione di PPA.

Rapporti con Parti Correlate

Con la società controllante e alcune del Gruppo Falck vi sono rapporti patrimoniali ed economici così come descritto in Nota Integrativa; tutti si sono svolti alle normali condizioni di mercato.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non ha sedi secondarie.

La società ha le seguenti unità locali:

Indirizzo	Località
Via Alberto Falck 4/16	SESTO SAN GIOVANNI
Via Giandomenico Romagnosi 1B	ROMA

Criteri di formazione**Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Esse sono iscritte al costo di acquisto o a quello di produzione interna, entrambi comprensivi degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Avviamento	10%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio delle aliquote di ammortamento:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Altri beni materiali	12%-20%-25%

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento di detti ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono rilevanti, e pertanto non sono stati esposti in bilancio come previsto dal paragrafo 33 Principio Nazionale nr. 15.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti a una gestione di tesoreria accentrata rilevano i crediti tra le CIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine, essi vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. L'eventuale posizione debitoria derivante da una gestione di tesoreria accentrata viene classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ad assicurazioni e noleggi autoveicoli sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono rilevanti, e pertanto non sono stati esposti in bilancio come previsto dal paragrafo 41-42 Principio Nazionale nr. 19.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, inerenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell'esercizio, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole e tenuto conto anche della presenza di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Consolidato fiscale nazionale

Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2019-2021) con la Società controllante Falck Renewables SpA.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale). La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo globale e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario. Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito/credito nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti/Crediti verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

I crediti per Ires anticipata ed il Fondo per Ires differita sorti sia in capo alla consolidante sia in capo alla consolidata da operazioni che si manifestano durante il periodo di efficacia dell'opzione permangono nel patrimonio della Società che li ha generati; pertanto, in vigenza del regime del consolidato fiscale, essi non vengono iscritti nel bilancio della società consolidante. Il rispetto delle condizioni per la rilevazione della fiscalità differita è valutato con riferimento alle previsioni di redditi imponibili futuri delle società aderenti al consolidato fiscale.

La remunerazione delle perdite fiscali delle Società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio, successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al Conto Economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.143.824	-	2.143.824
Valore di bilancio	2.143.824	-	2.143.824
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	1.975.272	5.076	1.980.348
Ammortamento dell'esercizio	(30.714)	-	(30.714)
Totale variazioni	1.944.558	5.076	1.949.634
Valore di fine esercizio			
Costo	4.088.383	5.076	4.093.459
Valore di bilancio	4.088.383	5.076	4.093.459

Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio 2021. Gli importi evidenziati non accolgono alcuna rivalutazione disciplinata ai sensi delle leggi nazionali di rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	261.067	1.904.293	2.165.360
Fondo svalutazione	-	(21.536)	(21.536)
Valore di bilancio	261.067	1.882.757	2.143.824
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.975.272	1.975.272
Ammortamento dell'esercizio	(30.713)	-	(30.714)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(21.536)	(21.536)

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Fondo Svalutazione	-	21.536	21.536
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.713)</i>	<i>1.975.272</i>	<i>1.944.558</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	230.354	3.858.029	4.088.383
Valore di bilancio	230.354	3.858.029	4.088.383

In seguito all'abbandono dell'iniziativa denominata Sole Pontino nel corso dell'esercizio, sono stati svalutati tutti i costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso (21 migliaia di euro) ed è stato contestualmente utilizzato il *Fondo svalutazione immobilizzazioni immateriali* in corso stanziato durante gli esercizi passati per 21 migliaia di euro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso per 1.975 migliaia di euro sono relativi ai costi sostenuti durante l'esercizio per i soli progetti che hanno raggiunto un avanzato stadio di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2021. Gli importi evidenziati non accolgono alcuna rivalutazione disciplinata ai sensi delle leggi nazionali di rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.479	2.597	5.076
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.479</i>	<i>2.597</i>	<i>5.076</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.479	2.597	5.076
Valore di bilancio	2.479	2.597	5.076

Gli incrementi delle *Immobilizzazioni Materiali* registrate nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto di telefoni e laptop, a supporto dell'attività dei dipendenti dell'azienda.

Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si evidenzia che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine né crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	Saldo al 2021	Saldo al 2020	Variaz. assoluta
Crediti verso clienti	2.840	-	2.840
Crediti verso controllanti	952.794	512.711	440.083

Dettaglio	Saldo al 2021	Saldo al 2020	Variaz. assoluta
Cred.vs.imp.sott.controllo controllanti	282.521	83.070	199.451
Imposte anticipate	55.898	9.457	46.441
Crediti tributari	779.009	394.164	384.845
Crediti verso istituti di previdenza sociale	2.695	-	2.695
Totale	2.075.757	999.402	1.076.355

I *Crediti verso controllanti* sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Commerciali	72.958	136.121	63.163-
Finanziari	397.164	-	397.164
Altri	482.672	376.590	106.082
Totale	952.794	512.711	440.083

I *Crediti commerciali* si riferiscono interamente a prestazioni di servizi regolati da apposito contratto *intercompany* e sono tutti verso Falck Renewables SpA.

I *Crediti finanziari* fanno riferimento le giacenze relative al deposito tra la società e la controllante Falck Renewables SpA (c. d. *Cash Deposit Agreement*) concordato tra le parti in data 25 gennaio 2021.

Gli *Altri crediti*, infine, riguardano il consolidato fiscale in essere con Falck Renewables SpA, come descritto nell'apposito paragrafo.

I *Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Commerciali	282.521	83.070	199.451
Finanziari	-	-	-
Altri	-	-	-
Totale	282.521	83.070	199.451

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti per società infragruppo:

Società	Commerciali
Big Fish Spv srl	27.401
Energia Eolica de Castilla Slu	2.198
Falck Energies Renouvelables Sas	9.733
Falck Renewables Nederland B.V	38.587
Falck Renewables Power 1 Slu	1.309
Falck Renewables Power 3 Slu	488

Società	Commerciali
Falck Renewables Power 1 Slu	26.830
Falck Renewables Wind Ltd	20.856
Falck Renewables Sicilia Srl	139.484
Iron SPV Srl	15.635
Totale	282.521

Tali crediti hanno natura commerciale e sono relativi a prestazioni di servizi regolati da un apposito contratto *intercompany*.

I crediti per *Imposte anticipate* si riferiscono all'iscrizione dei benefici fiscali calcolati su alcune poste, in sede di dichiarazione fiscale. Di seguito si riporta la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte Anticipate	46.441	9.457	36.984
Totale	46.441	9.457	36.984

I *Crediti tributari* sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Credito iva	778.030	394.164	383.866
Credito iva a rimborso	-	-	-
Crediti d'imposta	-	-	-
Acconto Irap	-	-	-
Acconto Ires	-	-	-
Ritenute d'acconto	979	-	979
Totale	779.009	394.164	384.845

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.840	952.794	182.520	779.009	55.898	2.695	1.975.756
Francia	-	-	9.733	-	-	-	9.733
Inghilterra	-	-	11.059	-	-	-	11.059
Olanda	-	-	38.587	-	-	-	38.587
Spagna	-	-	30.825	-	-	-	30.825

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Svezia	-	-	9.797	-	-	-	9.797
Totale	2.840	952.794	282.521	779.009	55.898	2.695	2.075.757

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la variazione dei ratei e risconti attivi della società nel 2021 e il saldo a fine esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	763	1.233	1.996
Totale ratei e risconti attivi	763	1.233	1.996

I *Risconti attivi* si riferiscono a costi di competenza di esercizi futuri e sono relativi a spese e commissioni su fidejussioni con la società controllante Falck Renewables SpA.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	-	10.000
Versamenti in conto capitale	2.990.000	-	4.528.000	-	-	7.518.000
Totale altre riserve	2.990.000	-	4.528.000	-	-	7.518.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(469.574)	(1.002.315)	-	-	-	(1.471.889)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.002.315)	1.002.315	-	(929.783)	-	(929.783)
Totale	1.528.111	-	4.528.000	(929.783)	-	5.126.328

Il capitale sociale al 31/12/2021 ammonta a Euro 10.000 ed è rappresentato da 10.000 quote da euro 1 ciascuna interamente sottoscritte e versate dall'unico socio Falck Renewables SpA.

Nel corso dell'esercizio, sono stati deliberati due Versamenti Soci in conto capitale, rispettivamente di un importo pari a 3.648 migliaia di euro in data 25/01/2021 e di 880 mila euro in data 19/10/2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Versamenti in conto capitale	7.518.000	Capitale	A;B;C	7.518.000
Totale altre riserve	7.518.000	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.471.889)	Utili	A;B;C	(1.471.889)
Totale	6.056.111			6.046.111
Quota non distribuibile				979.383

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				5.116.328
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

L'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2021 ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita al 31/12/2020 di 1.002.315 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	171.409	171.409	171.409
Totale	171.409	171.409	171.409

La voce *Fondi per rischi e oneri* accoglie al suo interno uno stanziamento per 40 migliaia di euro, pari al valore del deposito cauzionale per partecipazione all'asta Terna 2023, versato da Falck Next Energy Srl, per i progetti in sviluppo di Cerro e Mezzanelle.

Inoltre, il Fondo accoglie uno stanziamento a titolo di Bonus Straordinario per 131 migliaia di euro, erogato nel corso dell'esercizio successivo. Infatti, in data 14 dicembre 2021, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Falck Renewables SpA ha approvato l'attribuzione, a determinate condizioni, di un bonus straordinario ad alcuni amministratori e alcuni dipendenti di Falck Renewables SpA e delle società del Gruppo.

Il Bonus Straordinario è stato approvato nel contesto del possibile perfezionamento di un'operazione straordinaria che prevede (i) l'ingresso, nel capitale sociale di Falck Renewables SpA, di un nuovo investitore strategico e azionista di controllo, e (ii) la conseguente promozione, da parte di tale nuovo investitore strategico e azionista di controllo, di un'offerta pubblica di acquisto sull'intero capitale sociale di Falck Renewables SpA.

Il Bonus Straordinario è volto a premiare le attività lavorative ordinarie che i dipendenti, in forza al 30 giugno 2021, hanno svolto a beneficio della società, con l'obiettivo di incentivare e trattenere i dipendenti, contribuendo in tal modo a rafforzare il loro impegno volto al perseguimento della crescita e del successo della Gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.027	10.837	(686)	(7)	10.144	18.171
Totale	8.027	10.837	686	(7)	10.144	18.171

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella tabella di seguito, si riportano le movimentazioni del TFR suddivise per categoria:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti	Altri movimenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2021
Dirigenti	687	-	(1)	(686)	-
Quadri	7.340	9.618	(6)	-	16.952
Impiegati	-	1.219	-	-	1.219
Operai	-	-	-	-	-
Totale	8.027	10.837	(7)	(686)	18.171

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si segnala che non vi sono né debiti con scadenza oltre i cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si è provveduto a distinguere l'ammontare complessivo dei debiti iscritti al 31/12/2021 così come espressamente richiesto dal comma 6 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	314.274	(156.438)	157.836	157.836	-
Debiti verso imprese controllanti	973.704	(864.416)	109.288	109.288	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.000	27.217	28.217	28.217	-
Debiti tributari	19.508	3.793	23.301	23.301	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.120	2.037	47.157	47.157	-
Altri debiti	254.244	235.354	489.598	243.721	245.877
Totale	1.607.850	(752.453)	855.397	609.520	245.877

I *debiti verso fornitori* ammontano a 158 migliaia di euro e si riferiscono a fatture da ricevere per 60 migliaia di euro e a fatture ricevute per 98 migliaia di euro per servizi a condizioni pattuite.

I *Debiti verso controllanti* ammontano a 109 migliaia di euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Commerciali	109.287	200.642	(91.355)
Finanziari	-	773.062	(773.062)
Altri	-	-	-

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale	109.287	973.705	(864.418)

La voce *debiti commerciali* fa riferimento a stanziamenti relativi a prestazioni di servizi erogati dalla società controllante Falck Renewables SpA e ai compensi per le cariche di consiglieri e del componente dell'Organismo di Vigilanza. L'importo è interamente rappresentato da fatture da ricevere.

La principale variazione rispetto l'esercizio precedente riguarda la voce di *debiti finanziari*, in quanto nel 2020 era in essere un conto corrente di corrispondenza tra la società e la controllante Falck Renewables SpA, estintosi nel corso del 2021 a fronte della sottoscrizione, in data 25 gennaio 2021, di un *Cash Deposit Agreement* tra le due società.

I *Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* sono pari a 28 mila euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Commerciali	28.217	1.000	27.217
Finanziari	-	-	-
Altri	-	-	-
Totale	28.217	1.000	27.217

Di seguito si riporta il dettaglio per natura e società dei *Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*:

Società	Commerciali
Vector Renewables Italia Srl	26.179
Vector Renewables Espana Slu	1.948
Falck Renewables Wind Ltd	90
Totale	28.217

I *Debiti tributari* ammontano a 23 migliaia di euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ritenute d'acconto da versare	23.301	19.508	3.793
Debito Irap	-	-	-
Altri	-	-	-
Totale	23.301	19.508	3.793

I *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* sono pari a 47 migliaia di euro e riguardano debiti verso enti previdenziali e organizzazioni sindacali.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso enti previdenziali e contributi sindacali	47.157	45.120	2.037
Totale	47.157	45.120	2.037

Gli *Altri debiti* al 31/12/2021 sono pari a 490 mila euro e si compongono come di seguito:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo Ferie	44.305	31.328	12.977
Debiti verso personale	445.293	222.915	222.378
Altri	-	-	-
Totale	489.598	254.244	235.354

La voce *Debiti verso il personale* comprende 246 migliaia di euro relativi a un piano di incentivazione a lungo termine per il periodo 2021 – 2023 volto a premiare le attività svolte da alcuni dipendenti a beneficio della società. Tale somma, che sarà erogata nel corso dell'esercizio 2024, è stata classificata tra i debiti a lungo termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti al 31/12/2021.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	155.012	109.287	26.179	23.301	47.157	489.598	850.534
Spagna	-	-	1.948	-	-	-	1.948
Germania	2.825	-	-	-	-	-	2.825
Inghilterra	-	-	91	-	-	-	91
Totale	157.837	109.287	28.218	23.301	47.157	489.598	855.398

Ratei e risconti passivi

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio dei ratei passivi:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	650	650
Totale ratei e risconti passivi	650	650

Rapporti patrimoniali intercorsi con società del Gruppo

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti patrimoniali con società del Gruppo al 31/12/2021:

	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
Imprese Controllanti						
Falck Renewables SpA	72.958	(109.287)	397.163		482.672	
Totale Imprese controllanti	72.958	(109.287)	397.163	-	482.672	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Big Fish SPV Srl	27.400					
Energia Eolica de Castilla Slu	2.198					
Falck Energies Renouvables Sas	9.733					
Falck Renewables Nederland BV	38.588					
Falck Renewables Power 1 Slu	26.830					
Falck Renewables Power 2 Slu	1.309					
Falck Renewables Power 3 Slu	488					
Falck Renewables Sicilia Srl	139.484					
Falck Renewables Wind Ltd	20.856	(91)				
Iron SPV Srl	15.634					
Vector Renewables Espana Slu		(1.948)				
Vector Renewables Italia Srl		(26.178)				
Totale Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	282.520	(28.217)	-	-	-	-
Totale	355.478	(137.504)	397.163	-	482.672	-

I rapporti patrimoniali, così come descritto e analizzato nella presente Nota Integrativa, si sono svolti alle normali condizioni di mercato.

Nota Integrativa, Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della produzione	1.003.954	447.625	556.329
Totale	1.003.954	447.625	556.329

Il *valore della produzione* al 31/12/2021 ammonta a 1.004 migliaia di euro e si compone come di seguito:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	694.266	362.511	331.755
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	236.731	78.319	158.412
Altri ricavi e proventi	72.957	6.795	66.162
Totale	1.003.954	447.925	556.029

La voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* si riferisce a servizi erogati dalla Società ad altre società del Gruppo. Per il dettaglio dei rapporti infragruppo si rimanda all'apposita tabella nella presente Nota Integrativa.

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* è costituita dalla capitalizzazione del costo del personale dipendente.

La voce *Altri ricavi* accoglie *sopravvenienze attive* per 68 mila euro, relativi a rettifiche di costi stanziati nel corso dell'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Costi della produzione	2.197.919	1.737.599	460.320
Totale	2.197.919	1.737.599	460.320

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.856	209	13.647
Per servizi	580.999	704.276	123.277)
Per godimento di beni terzi	40.749	25.353	15.396
Per il personale	1.456.440	974.113	482.327
Ammortamenti e svalutazioni	30.714	30.714	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	40.500	-	40.500
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	34.661	2.934	31.727
Totale	2.197.919	1.737.599	460.320

La voce *Servizi* accoglie principalmente:

- consulenze per 228 mila euro;
- costi per prestazioni ricevute da altre società del Gruppo per 239 migliaia di euro (per il dettaglio dei rapporti infragruppo si rimanda all'apposita tabella nella presente Nota Integrativa);
- costi per spese di viaggio e trasferte effettuate dai dipendenti per 49 migliaia di euro;
- il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza per 7 migliaia di euro.

La voce *Costi per godimento di beni terzi* si riferisce ai costi sostenuti per il noleggio di auto e sono pari a 40 mila euro.

I *Costi per il personale* ammontano a 1.456 mila euro e registrano un significativo incremento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente agli stanziamenti dei bonus straordinari descritti in precedenza.

La voce *Ammortamenti e svalutazioni* comprende la quota di ammortamento dell'anno relativa all'Avviamento.

Gli *Accantonamenti per rischi* pari a circa 40 migliaia di euro si riferiscono allo stanziamento, prima descritto nella sezione *Fondi per rischi e oneri*, per i progetti di sviluppo di Cerro e Mezzanelle.

Infine, la voce *Oneri diversi di gestione* si riferisce principalmente a *sopravvenienze passive* registrate nel corso dell'esercizio per 23 mila euro. L'ammontare residuo fa riferimento a penalità contrattuali per 5 migliaia di euro e altri oneri sostenuti a supporto dell'attività della società.

Per un maggiore dettaglio dei rapporti infragruppo si rimanda all'apposita tabella inclusa nella presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi verso controllanti	18.177	22.331	4.154)
Interessi e altri proventi finanziari	329	237	92
Totale	18.506	22.568	4.062)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi passivi su c/c di corrispondenza con controllante	941	22.331	21.390)
Commissioni su fidejussioni da controllante	17.236	-	17.236
Commissioni su fidejussioni da banche	-	-	-
Interessi passivi da banche	-	-	-
Spese e commissioni bancarie	329	237	92
Interessi di mora	-	-	-
Altri	-	-	-
Totale	18.506	22.568	4.062)

I rapporti con la controllante sono relativi a commissioni su fidejussioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Imposte relative a esercizi precedenti	12	-	12
Imposte correnti provento/(onere)	-	-	-
Imposte differite provento/(onere)	46.441	1.151	45.290
Proventi e (oneri) da adesione al consolidato fiscale	237.241	308.750	(71.509)
Totale imposte esercizio in corso	283.682	309.901	(26.219)
Totale	283.694	309.901	(26.207)

Oneri e/o proventi da consolidato si riferiscono all'iscrizione dei benefici fiscali calcolati a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Gruppo con la controllante Falck Renewables SpA.

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'aliquota d'imposta tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva al 31/12/2021:

	%	Valore
Risultato ante imposte		(1.213.477)
Imposta teorica	27,90%	338.560
Costi non deducibili ai fine IRES:	-0,98%	11.845
- riprese fiscali	-4,63%	56.174
- variazione differite	3,65%	44.329
Costi non deducibili ai fini IRAP:	-3,90%	47.326
- personale	-4,68%	56.801
- Accto/Utilizzo fondi	-0,13%	1.580
- gestione finanziaria	-0,06%	722
- gestione straordinaria	0,00%	0
- altri	0,97%	11.777
- variazione differite	0,00%	0
Effetto cambio aliquota differite	0,17%	2.112
Beneficio da ROL	0,18%	2.181
Imposta effettiva	23,38%	283.682

Rapporti economici intercorsi con società del Gruppo

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti economici intercorsi con società del Gruppo durante l'esercizio 2021:

	Acquisti utenze e prestazioni lavor.	Altri Costi	Oneri finanziari	Ricavi vendite e lavor.	Addebiti spese	Proventi diversi
Imprese Controllanti						
Falck Renewables SpA	(177.953)	(13.133)	(18.177)	96.427		
Totale Imprese controllanti	(177.935)	(13.133)	18.177	96.427	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Big Fish SPV Srl				77.695		
Falck Energies Renouvables Sas				7.057		
Falck Next Energy Srl		(6.000)				
Falck Renewables Nederland B.V				32.909		
Falck Renewables Power 1 Slu				36.446		
Falck Renewables Power 2 Slu				6.158		
Falck Renewables Power 3 Slu				2.625		
Falck Renewables Sicilia Srl			(1.000)	366.185		
Falck Renewables Wind Ltd	(1.962)			33.406		
Iron SPV Srl				35.357		
Vector Renewables Espana Slu	(25.955)					
Vector Renewables Italia Srl	(87.780)	(169)				
Totale Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(115.697)	(6.169)	(1.000)	597.838	-	-
Totale	(293.632)	(19.302)	(19.177)	694.265		

I rapporti economici, così come descritto e analizzato nella presente Nota Integrativa, si sono svolti alle normali condizioni di mercato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota Integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio, il numero iniziale e il numero finale dei dipendenti, ripartito per categoria. Il numero medio dei dipendenti è stato calcolato considerando la media giornaliera:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	7	5	2
Impiegati	2	0	2
Operai	0	0	0
Totale	11	8	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	2.000

La società non si è avvalsa di un Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie rilasciate dalla Società:

Obbligato	Garante	Beneficiario	Causale	Importo
Garanzie emesse				
Falck Renewables Sviluppo	PCG	Falck Renewables SpA	PCG a garanzia PPA	1.845.826,00
Falck Renewables Sviluppo	Intesa	Falck Renewables SpA	Partecipazione Bando per incentivi GSE - Codice FER-1	323.400,00
Totale				2.169.226,00
Garanzie ricevute				
SOLVAY CHIMICA ITALIA - Bollate	Credit Agricole	Falck Renewables Sviluppo	Contratto PPA del 27/05/2021	3.965.974
Totale				3.965.974

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si sono svolti alle normali condizioni di mercato così come descritto e analizzato nelle precedenti sezioni della Nota Integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Cessione delle quote della controllante Falck Renewables SpA da parte di Falck SpA a Green Bidco SpA

Si segnala che, in data 24 febbraio 2022, Falck SpA, controllante indiretta della Società, ha ceduto a Green Bidco SpA, società indirettamente controllata da Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, l'intera partecipazione detenuta in Falck Renewables SpA, pari al 60% del capitale sociale di Falck Renewables SpA in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

Richiesta versamento Soci

In data 28 febbraio 2022, la Società ha richiesto e ottenuto dalla controllante Falck Renewables SpA un versamento soci pari a 3.050.000 Euro, per coprire i costi che la stessa dovrà sostenere nei mesi successivi, in merito ai progetti di sviluppo e ai costi del personale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finmeria Srl	Falck Renewables SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	01573490131	03457730962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497/bis del Codice Civile, si informa che la Società è attualmente soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Falck Renewables SpA con sede in Milano - Corso Venezia, 16, di cui si riportano i dati economici e finanziari al 31/12/2020.

Per una corretta e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Falck Renewables SpA al 31/12/2020, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile presso la sede della Società Controllante e presso la Borsa Italiana:

**Stato
Patrimoniale**

		<i>migliaia di euro)</i>			
		31.12.2020		31.12.2019	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
Attività					
A	Attività non correnti				
	1 Immobilizzazioni immateriali	11,940		7,777	
	2 Immobilizzazioni materiali	5,546		2,648	
	3 Titoli e partecipazioni	752,882		621,356	
	4 Crediti commerciali				
	5 Crediti finanziari a medio lungo termine	31,122	30,487	34,471	34,423
	6 Crediti per imposte anticipate	571		623	
	7 Crediti diversi	1,114		1,658	
	Totale	803,175		668,533	
B	Attività correnti				
	1 Rimanenze				
	2 Crediti commerciali	8,061	7,912	7,697	7,603
	3 Crediti diversi	16,329	4,212	71,442	65,667
	4 Crediti finanziari	32,911	31,087	54,925	54,350
	5 Titoli				
	6 Cassa e disponibilità liquide	100,865		3,043	
	Totale	158,166		137,107	
C	Attività non correnti destinate alla vendita				
	Totale attività	961,341		805,640	
Passività					
D	Patrimonio netto				
	1 Capitale sociale	291,414		291,414	
	2 Riserve	169,435		150,415	
	3 Risultato a nuovo	53,014		47,240	
	4 Risultato dell'esercizio	37,202		27,314	
	Totale patrimonio netto	551,065		516,383	
E	Passività non correnti				
	1 Debiti finanziari a medio lungo termine	179,880	635	52,593	48
	2 Debiti diversi	197		219	
	3 Imposte differite				
	4 Fondi per rischi e oneri	3,181		6,540	
	5 TFR	1,799		1,505	
	Totale	185,057		60,857	
F	Passività correnti				
	1 Debiti commerciali	12,187	3,452	12,415	4,202
	2 Debiti diversi	9,993	3,523	11,576	2,529

3	Debiti finanziari a breve termine	203,039	201,921	204,409	193,758
4	Fondi per rischi e oneri				
Totale		225,219		228,400	
G	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita				
Totale passività			961,341		805,640

Conto Economico

		2020		2019	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
A	Ricavi	81		88	
	Costo del personale diretto				
	Costi e spese diretti				
	Costi del personale	-13,332		-12,200	
	Altri proventi	11,495	10,832	8,589	7,783
	Spese generali e amministrative	-21,544	-5,880	-22,886	-6,575
B	Risultato operativo	-23,300		-26,409	
	Proventi e oneri finanziari	7,040	4,854	2,681	3,425
	Proventi e oneri da partecipazione	48,782	48,772	46,185	46,148
C	Risultato ante imposte	32,522		22,457	
	Totale imposte sul reddito	4,680		4,857	
D	Risultato netto	37,202		27,314	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La “legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità” ha introdotto, a partire dai bilanci dell’esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Società ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti, ritiene che non rientrino nell’ambito dell’obbligo di pubblicazione:

- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE o super-ACE);
- vantaggi economici non selettivi (aventi carattere generale), ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi e crediti su progetti di ricerca e sviluppo e agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;

- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti) in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese;
- i riconoscimenti dei certificati verdi per i parchi eolici e della tariffa incentivante per i parchi solari.

Alla luce di queste considerazioni la Società non ha beneficiato di erogazioni pubbliche

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio,

poiché la Società, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, si avvale della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e quindi non viene presentata la relazione sulla gestione, nella Nota Integrativa si esprime la proposta di destinazione del risultato che, presentando una perdita pari a 929.783 Euro, La invitiamo a volerlo destinare a nuovo.

Non si destina nulla a Riserva Legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Si rimanda ogni eventuale decisione in merito alla destinazione del risultato all'Assemblea.

Nota Integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 4 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Consigliere Delegato
Carmelo Scalone